

Del. A

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013

Attività VI.1.3 C) Sostegno alla coesione sociale nell'area del cratere.

Art. 1

Contesto programmatico di riferimento

Il presente Bando è finalizzato al superamento dell'emergenza creata dal terremoto del 6 aprile 2009 mediante il riavvio ed il consolidamento delle attività produttive e sportive colpite dall'evento sismico. In particolare, tale Attività intende ricostruire la coesione sociale del territorio de L'Aquila e dei Comuni dell'area cratere, individuati con Decreto del Commissario Delegato n. 3 del 16 aprile 2009 e *ss.mm.ii.*

Nello specifico, l'Attività VI.1.3 C) è destinata al ripristino della coesione sociale delle fasce di popolazione più colpite (giovani, studenti, portatori di handicap), mediante il sostegno alle imprese ed alle associazioni operanti nel comparto dello sport. In particolare, gli interventi hanno il compito di promuovere lo sviluppo e l'attrattività del territorio regionale colpito dal sisma mediante il ripristino delle principali funzioni urbane, al fine di ricreare le condizioni di vivibilità per i residenti.

Art. 2

Normativa di riferimento

Le operazioni finanziate dal presente Bando devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità, nonché a quanto programmato con il POR FESR Abruzzo 2007 – 2013.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie, nazionali e regionali di riferimento:

Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005.

Orientamento in Materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2007 – 2013 (2006/C 54/08).

Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, Decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/702/CE).

Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE).

Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008 /C 14/02) in GUUE C 14 del 19 gennaio 2008.

Programma Operativo Regionale (in seguito POR) 2007-2013, finanziato dal FESR a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale ed occupazione", approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) 3980 del 17 agosto 2007 e relativo Strumento di Attuazione Regionale (SAR).

Riprogrammazione del POR-FESR Abruzzo 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2009) 8988 del 12 novembre 2009

Documento composto da n. facciate.
ALLEGATO come parte integrante alla dell-
erazione n. 928 del 23 DIC. 2011

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. ~~Alba Grossi~~ Gariani)

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa ~~Alba Grossi~~



Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione.

Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Regolamento (CE) N. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»).

Regolamento (CE) n. 284/2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria.

Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il Reg. (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Regolamento (CE) n. 846/2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006.

Regolamento (CE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria.

Quadro Strategico Nazionale Decisione CCI 2007 IT 16 1 UNS 001 del 13/VII/2007.

Normativa sull'ammissibilità delle spese approvata dal Consiglio dei Ministri, n. 17 del 19/09/2008.

Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 244 del 1/10/2004 "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà".

Legge 241/90 e *ss.mm.ii.*, con particolare riferimento all'art. 12 che disciplina il procedimento per l'emanazione di provvedimenti di erogazione di benefici economici.

Legge Regionale n. 20 del 7 marzo 2000 e *ss.mm.ii.* "Testo Unico in materia di sport e impiantistica sportiva".

D.M. 18 aprile 2005 "Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese".

D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008 che approva [in attuazione dell'art. 56 del Reg. (CE) 1083/2006] le norme in materia di ammissibilità delle spese nell'ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007-2013.

Decreto del Commissario Delegato n. 3 del 16 aprile 2009 "Individuazione dei Comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito la provincia de L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009" e *ss.mm.ii.*

Avviso pubblico relativo all'Attività VI.1.3 del POR FESR Abruzzo (2007/2013), approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 15 febbraio 2010, n. 77 - POR FER Abruzzo 2007/2013: Attività VI.1.3 - Approvazione bando per interventi di sostegno alla coesione sociale nell'area del cratere, pubblicato sul BURA N. 10 Speciale del 5 marzo 2010.

Il Dirigente del Servizio
Dot.ssa Alba Grossi



Avviso pubblico relativo all'Attività VI.1.3 del POR FESR Abruzzo (2007/2013), approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 22 marzo 2010, n. 237 - POR FER Abruzzo 2007/2013: Attività VI.1.3 - Bando per interventi di sostegno alla coesione sociale nell'area del cratere (SPORT) – modifiche, pubblicato sul BURA N. 20 Speciale del 16 aprile 2010.

Art. 3 **Finalità**

Il presente Bando si propone di concedere contributi in conto capitale a fondo perduto attraverso il regime *de minimis*, per sostenere investimenti che, mediante la ristrutturazione e creazione di nuovi impianti sportivi, nonché l'organizzazione di eventi ed il rilancio delle attività sportive, consentano la ripresa delle attività e favoriscano l'attrattività del territorio a livello regionale, nazionale ed internazionale nei Comuni dell'area cratere, individuati dal Decreto del Commissario Delegato n. 3 del 16 aprile 2009 e *ss.mm.ii.*

Nello specifico, il presente Bando si articola in due Linee di Intervento:

Linea A):

“A1” - contributo per la ristrutturazione di impianti sportivi;

“A2” - contributo per la creazione di nuovi impianti sportivi.

Si definisce impianto sportivo la struttura preposta allo svolgimento di attività sportive a carattere ricreativo e/o agonistico, fatta eccezione per le attività meramente ludiche, costituite da uno o più spazi di attività sportiva, sia all'aperto sia al chiuso, dai relativi ed eventuali servizi di supporto (spogliatoi, servizi igienico-sanitari, ecc.) e dagli altri spazi accessori.

Interventi ammessi:

- “A1”: rientrano nell'ambito della linea A1 gli interventi miranti all'adeguamento strutturale e tecnologico degli impianti sportivi, nonché al miglioramento ed al potenziamento degli stessi;
- “A2”: rientrano nell'ambito della linea A2 gli interventi miranti alla realizzazione di nuovi spazi per attività sportiva e dei relativi servizi di supporto ed accessori. Tali spazi possono essere anche adiacenti a preesistenti strutture sportive, purché utilizzati per la pratica di una disciplina sportiva diversa da quella già praticata nella struttura esistente ed autonomi, cioè dotati di propri servizi di supporto ed accessori.

Sia per la linea “A1” sia per la “A2”, vengono prioritariamente ammessi a finanziamento i soggetti titolari di impianti sportivi danneggiati dal sisma. Tale requisito di priorità deve essere attestato mediante specifica perizia tecnica giurata conforme all'Allegato “II”.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Ada Grassi



Linea B):

“B1” - contributo per l’organizzazione di manifestazioni od eventi di promozione sportiva, anche non agonistici;

“B2” - contributo per il rilancio dell’attività, anche tramite partecipazione a campionati e/o tornei.

Ogni intervento proposto, a valere sia sulla Linea A che sulla Linea B, deve avere obbligatoriamente ricaduta nell’ambito di uno o più Comuni del cratere individuati con Decreto del Commissario Delegato n. 3 del 16 aprile 2009 e *ss.mm.ii.*

Art. 4

Durata dell’investimento

L’investimento e le attività finanziati con il contributo di cui al presente Bando devono essere realizzati e conclusi entro 15 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURA, e comunque non oltre il termine perentorio del 31/12/2013.

Nel rispetto delle finalità progettuali originarie e della spesa totale ammissibile, approvata con riferimento all’investimento proposto, è consentito variare le singole voci di spesa, precedentemente presentate ed approvate, nel limite massimo del 10%.

La predetta variazione deve essere comunicata tramite raccomandata a/r, a pena di inammissibilità, al Servizio Sport ed Impiantistica sportiva; la mera sostituzione del fornitore dell’oggetto/servizio acquistato non necessita di tale comunicazione.

La variazione non può interessare la quota percentuale di cofinanziamento approvata.

Il Dirigente del Servizio
Dot.ssa Anna Grossi

Art. 5

Destinatari degli interventi

Possono beneficiare delle agevolazioni:

1. Comitati Provinciali C.O.N.I. di L’Aquila, Teramo e Pescara;
2. Comitati o Delegazioni Provinciali delle Federazioni Sportive Nazionali, degli Enti di Promozione Sportiva e delle Discipline Associate riconosciute dal C.O.N.I. di L’Aquila, Teramo e Pescara;
3. Comitati o Delegazioni provinciali del Comitato Italiano Paralimpico di L’Aquila, Teramo e Pescara;
4. Società e Associazioni Sportive affiliate a Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, Discipline Associate e al C.I.P.;
5. Piccole e Medie imprese, secondo la definizione di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/4/2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12/10/2005.

I soggetti elencati nel punto 4 e 5 del presente articolo devono dimostrare di possedere, **a pena di esclusione della domanda**, la sede legale e operativa nei territori indicati dal Decreto del Commissario Delegato n. 3 del 16 aprile 2009 e *ss.mm.ii.* (All.I).



I soggetti richiedenti di cui al punto 4 devono dimostrare che, alla data del 6 aprile 2009, erano affiliati ad uno degli Enti elencati ai punti 2 e 3 (All.I).

Tutti i richiedenti devono dimostrare che, alla data del 6 aprile 2009, erano attivi nel territorio di riferimento.

Ai fini della classificazione come PMI, un'impresa deve possedere, al momento della presentazione della domanda, i requisiti di cui al Decreto Ministeriale del 18 aprile 2005 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005 concernente l'adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di PMI, così come individuati nella raccomandazione della Commissione (n. 2003/361/CE del 16 maggio 2003, GUUE n. 124 del 20 maggio 2003).

Sono esclusi dalla facoltà di richiedere il contributo di cui alla Linea A) tutti i soggetti che gestiscono impianti sportivi di proprietà pubblica.

Il soggetto richiedente può presentare domanda di agevolazione a valere su una sola delle due Linee di Intervento previste dal presente Bando; sulla Linea prescelta, il proponente può presentare una sola domanda di agevolazione.

Qualora il medesimo soggetto richiedente presenti due o più domande di finanziamento, la Regione Abruzzo – Servizio Sport ed Impiantistica sportiva ammette alla fase istruttoria la sola domanda di finanziamento con data di invio anteriore, in caso di invio contemporaneo quella di minore importo.

I soggetti che hanno presentato istanza di agevolazione ai sensi del precedente Bando relativo all'Attività VI.1.3 POR FESR Abruzzo 2007-2013, e sono risultati tra gli ammessi e finanziati come da graduatorie pubblicate sul BURA n. 37 Ordinario del 8 giugno 2011, non possono – **a pena di esclusione** – presentare domanda di finanziamento sulla Linea di intervento già oggetto di contributo.

Il Dirigente del Servizio
Dot.ssa Alba Grossi

Art. 6 **Spese ammissibili**

Sono ammesse a beneficiare del contributo del presente Bando le spese sostenute successivamente alla data del 7 agosto 2009 (data di comunicazione per l'approvazione dell'Asse VI del POR FESR), per la realizzazione delle iniziative descritte ai punti precedenti. In generale si applicano, relativamente all'ammissibilità della spesa, l'articolo 56 del Reg. (CE) 1083/2006, l'articolo 7 del Reg. (CE) 1080/2006 e il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008.

Di seguito si riportano le voci di spesa ammissibili suddivise per Linea d'intervento:

Linea A): contributo per la ristrutturazione di impianti sportivi (A1); contributo per la creazione di nuovi impianti sportivi (A2).

A1 Ristrutturazione di impianti sportivi:

1. spese per lavori;
2. spese per attrezzature, solo se direttamente funzionali alla pratica dell'attività sportiva;

A2 Creazione di nuovi impianti sportivi:

1. spese per lavori;



2. spese per l'acquisto di attrezzature, solo se direttamente funzionali alla pratica dell'attività sportiva;
3. spese per l'acquisto di terreni non edificati, nel limite massimo del 10% dell'importo stimato;
4. spese per l'acquisto di fabbricati/edifici già costruiti. L'ammontare di tale spesa non può essere maggiore del totale delle spese per lavori ed attrezzature.

Sia per la Linea A1 che per la Linea A2 sono ammesse:

- spese tecniche (*progettazione, direzione lavori, piani di sicurezza, ecc., ivi comprese le previste ed eventuali perizie tecniche giurate*) nella misura massima del 10% del totale dei lavori da eseguire;
- spese di locazione/noleggio solo per attrezzature direttamente funzionali alla pratica dell'attività sportiva;
- spese inerenti il rilascio della polizza fideiussoria o assicurativa, esclusivamente riferita all'erogazione dell'anticipazione di cui all'art.13;
- spese per IVA, oneri previdenziali o assicurativi ed altre imposte e tasse afferenti l'intervento, solo se le stesse costituiscono realmente e definitivamente un costo e non siano recuperabili.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Alba Grossi

Linea B): contributo per l'organizzazione di manifestazioni od eventi di promozione sportiva, anche non agonistici; contributo per il rilancio dell'attività, anche tramite partecipazione a campionati e/o tornei.

B₁ Organizzazione di manifestazioni od eventi di promozione sportiva, anche non agonistici:

1. spese per l'acquisto di macchinari e attrezzature esclusivamente dedicati all'attività oggetto del contributo, con esclusione di materiale usato;
2. spese per la pubblicizzazione e divulgazione dell'iniziativa;
3. spese per l'allestimento sedi, con esclusione dell'acquisto di beni a lunga durata o di interventi strutturali;
4. spese per il personale, a condizione che l'attività da essi svolta sia chiaramente riconducibile all'evento;
5. spese di vitto e alloggio per atleti, accompagnatori, organizzatori, collaboratori, a condizione che l'attività da essi svolta sia chiaramente riconducibile all'evento; per spese di "vitto e alloggio" si intendono quelle costituite dal consumo di pranzi e cene e/o dalla fruizione di alloggio all'interno di strutture ricettive, esclusivamente sostenute nel periodo di svolgimento dell'evento;
6. spese per compensi ad arbitri, giudici di gara, medici sportivi, collaboratori, volontari, promotori e organizzatori, a condizione che l'attività da essi svolta sia chiaramente riconducibile all'evento;

- 
7. spese per l'acquisto di premi, omaggi e riconoscimenti (coppe, medaglie, targhe, attestati, *gadgets*, ecc.)

Le spese di cui ai punti 4) e 6) sono ritenute ammissibili a condizione che non siano a favore di individui che ricoprono cariche sociali nell'ambito del soggetto richiedente.

B₂ Rilancio dell'attività, anche tramite partecipazione a campionati e/o tornei:

1. spese per la pubblicità e la promozione dell'attività;
2. spese per iscrizione a campionato e/o torneo;
3. spese per affitto di impianti sportivi per allenamenti;
4. spese per trasferte, con esclusione di rimborsi forfettari e di schede carburante;
5. spese per l'acquisto di macchinari e attrezzature esclusivamente dedicati all'attività oggetto del contributo, con esclusione di materiale usato ;
6. spese per il personale, a condizione che l'attività da essi svolta sia chiaramente riconducibile all'evento;
7. spese per compensi ad arbitri, giudici di gara, medici sportivi, collaboratori, volontari, promotori e organizzatori, a condizione che l'attività da essi svolta sia chiaramente riconducibile all'evento.

Le spese di cui ai punti 6) e 7) sono ritenute ammissibili a condizione che non siano a favore di individui che ricoprono cariche sociali nell'ambito del soggetto richiedente.

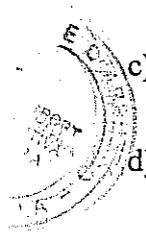
Sia per la Linea B1 che per la Linea B2 sono ammesse:

- spese di locazione/noleggio solo per macchinari ed attrezzature esclusivamente dedicati all'attività oggetto del contributo;
- spese inerenti il rilascio della polizza fideiussoria o assicurativa, esclusivamente riferita all'erogazione dell'anticipazione di cui all'art.13;
- spese per IVA, oneri previdenziali o assicurativi ed altre imposte e tasse afferenti l'intervento, solo se le stesse costituiscono realmente e definitivamente un costo e non siano recuperabili.

Non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione le seguenti spese:

- a) effettuate e/o fatturate anteriormente alla data del 7 agosto 2009;
- b) effettuate e/o fatturate in favore del legale rappresentante, titolari di cariche sociali e di qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari del beneficiario ovvero del coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Alba Grossi



- c) effettuate e/o fatturate in favore di società con rapporti di controllo o collegamento, così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
- d) effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti titolari di cariche sociali e qualifiche del soggetto beneficiario, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- e) relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti) esclusivamente per la Linea A);
- f) relative ad interessi debitori, commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio ed agli altri oneri meramente finanziari;
- g) relative ad ammende, penali ed imprevisti;
- h) relative a progetti realizzati in economia od oggetto di auto fatturazione;
- i) relative all'acquisto di qualsiasi tipo di mezzo targato (ad es. autocarro, autoveicolo, automezzo);
- j) relative ad attrezzature utilizzabili per attività amministrative quali apparecchiature per fotocopie, macchine fotografiche, telecamere, telefax, calcolatrici, computer portatili, palmari, etc;
- k) inerenti i beni usati;
- l) qualsiasi tipo di onere connesso a contratti di assistenza a fronte dei beni oggetto del contributo;
- m) inerenti i beni consegnati a qualunque titolo a soggetti diversi dai beneficiari;
- n) sostenute con denaro contante;
- o) giustificate da scontrini, ricevute non fiscali, fatture non quietanzate e/o altri documenti contabili privi di forza probatoria,
- p) inerenti la locazione finanziaria (leasing).

Art. 7

Risorse finanziarie e intensità di aiuto

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad € 1.568.628,42 così ripartita:

- € 1.000.000,00 per la Linea A);
- € 568.628,42 per la Linea B).

Dopo l'approvazione delle graduatorie ed il conseguente impegno di spesa, qualora si determinino nuove disponibilità finanziarie derivanti da rinunce, revoche, riduzione delle agevolazioni concesse, possono essere finanziate ulteriori domande seguendo l'ordine fissato dalla graduatoria, previo provvedimento del Dirigente del Servizio "Sport e Impiantistica sportiva", da assumere sulla base delle esigenze attuative del programma.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Alice Grossi

Qualora la dotazione di una delle due Linee (Linea A e B) non risulti integralmente utilizzata, le risorse residue da tale Linea sono attribuite alla dotazione finanziaria dell'altra Linea, in proporzione al fabbisogno eventualmente insoddisfatto.

L'agevolazione è costituita da un contributo in conto capitale a fondo perduto sulla spesa ammissibile.

Il contributo, per entrambe le Linee, può coprire fino al 100% del piano finanziario previsto, nei limiti massimi stabiliti per ogni singola tipologia come sotto precisato, e in ogni caso nel rispetto della regolamentazione comunitaria prevista per il regime *de minimis* ex Regolamento (CE) 1998/2006.

Per quanto concerne la Linea A): contributo per la ristrutturazione di impianti sportivi - contributo per la creazione di nuovi impianti sportivi, la dotazione finanziaria e il contributo massimo concedibile, suddivisi per categoria, sono pari a:

A₁ Ristrutturazione di impianti sportivi

- dotazione finanziaria € 400.000,00;
- contributo massimo concedibile € 100.000,00.

A₂ Creazione di nuovi impianti sportivi

- dotazione finanziaria € 600.000,00;
- contributo massimo concedibile € 200.000,00.

Per quanto concerne la Linea B): contributo per l'organizzazione di manifestazioni od eventi di promozione sportiva, anche non agonistici - contributo per il rilancio dell'attività, anche tramite partecipazione a campionati e/o tornei, la dotazione finanziaria e il contributo massimo concedibile, suddivisi per categoria, sono pari a:

B₁ Organizzazione di manifestazioni od eventi di promozione sportiva, anche non agonistici

- dotazione finanziaria € 368.628,42;
- contributo massimo concedibile € 40.000,00.

B₂ Rilancio dell'attività, anche tramite partecipazione a campionati e/o tornei

- dotazione finanziaria € 200.000,00;
- contributo massimo concedibile € 20.000,00.

L'importo complessivo degli aiuti concessi ad un medesimo soggetto non deve superare € 200.000,00 nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

Gli aiuti *de minimis* concessi ai sensi del presente Bando non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche relativamente alle stesse spese ammissibili.

Art. 8

Procedure di presentazione delle proposte

La domanda di finanziamento - da redigere tramite compilazione in ogni sua parte del modulo allegato (All. I) al presente Bando - deve essere timbrata e sottoscritta in originale dal legale

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Alessandra Grossi

rappresentante del soggetto richiedente ed inviata, completa della documentazione richiesta ed esclusivamente a mezzo raccomandata a/r in busta chiusa, al seguente indirizzo:

Regione Abruzzo

Direzione Riforme Istituzionali – Enti Locali – Bilancio – Attività Sportive

Servizio Sport ed Impiantistica sportiva

Via Raffaello, 137

65124 Pescara

La domanda, **a pena di esclusione**, deve essere:

- inoltrata entro e non oltre il sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Bando sul BURA;
- contenuta in busta chiusa recante il riferimento “*Bando VI.1.3 C) – Sostegno alla coesione sociale nell’area del Cratere*”;
- sottoscritta in originale dal legale rappresentante;
- corredata di fotocopia carta d’identità o passaporto, in corso di validità, del legale rappresentante.

Gli allegati al presente Bando possono essere reperiti in formato *.doc* sul sito www.regione.abruzzo.it/xEuropa/.

Art. 9

Documenti da allegare alla domanda

Linea di intervento A)

Sia per quanto riguarda la Linea A1: contributo per la ristrutturazione di impianti sportivi, che per la Linea A2: contributo per la creazione di nuovi impianti sportivi la domanda deve essere corredata dai seguenti elementi:

- a) progetto - **a pena di esclusione** - dell’opera da realizzare, sottoscritto da professionista abilitato (architetto, ingegnere, geometra), costituito dai seguenti elaborati:
 - relazione tecnico-descrittiva e Quadro economico;
 - corografia 1:25.000, estratto di mappa catastale e stralcio di strumento urbanistico comunale (P.R.G., P.R.E., ecc.), con individuazione dell’area di intervento;
 - planimetria 1:500, piante, prospetti e sezioni 1:100, riportanti sia lo stato di fatto (*ante operam*) sia le previsioni di progetto (*post operam*);
 - studio di prefattibilità ambientale, ex art. 20 D.P.R. 207/2010;
 - relazione asseverante la conformità dell’opera in progetto agli strumenti urbanistici, comunali e sovracomunali, nonché al Regolamento edilizio comunale, alle norme di sicurezza ed a quelle igienico-sanitarie;
 - computo metrico estimativo dei lavori, a firma del progettista dell’opera, riferito al Prezzario della Regione Abruzzo; nel caso di lavori già eseguiti allegare, oltre al computo metrico, copia leggibile delle relative fatture debitamente quietanzate;

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Grossi



- preventivi in originale dettagliati, timbrati e firmati a cura del fornitore, per l'acquisto di attrezzature; nel caso di spese già sostenute, copia leggibile delle relative fatture debitamente quietanzate;

b) visura catastale dell'immobile oggetto d'intervento;

c) copia del titolo di proprietà dell'immobile o di altro titolo abilitativo all'intervento di durata non inferiore ai venti anni e con scadenza non antecedente il 31 dicembre 2018;

d) perizia tecnica giurata, sottoscritta da professionista abilitato (architetto, ingegnere, geometra, ecc.), solo nei seguenti casi:

- **interventi su impianti sportivi danneggiati dal sisma.** La perizia, finalizzata all'attribuzione della priorità di finanziamento, come previsto nel precedente art. 3, deve essere redatta in conformità all'Allegato II;
- **acquisto di terreni.** La perizia giurata di stima deve riportare tutti gli estremi identificativi del bene ed attestare il valore di mercato dello stesso, nonché la sussistenza del nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi del progetto;
- **acquisto di fabbricati.** La perizia giurata di stima, con annessa documentazione fotografica, deve riportare tutti gli estremi identificativi del bene ed attestarne il valore di mercato e la legittimità urbanistica.

Linea di intervento B)

Sia per quanto riguarda la Linea B1): contributo per l'organizzazione di manifestazioni od eventi di promozione sportiva, anche non agonistici che per la Linea B2) contributo per il rilancio dell'attività, anche tramite partecipazione a campionati e/o tornei, la domanda deve essere conforme al modulo di richiesta (All. I) e corredata dai seguenti elementi:

- preventivi in originale dettagliati, timbrati e firmati a cura del fornitore, per i beni/servizi di cui all'art. 6 del presente Bando; nel caso di spese già sostenute, copia leggibile delle relative fatture debitamente quietanzate;
- prospetto di stima dei costi, come da relativa tabella presente in All. I, per le voci di spesa di cui all'art. 6, punti 4 e 6 (Linea B1) e punti 6 e 7 (Linea B2), indicante in dettaglio: (i) figura professionale che si intende impiegare; (ii) descrizione dell'attività svolta; (iii) durata della prestazione (in ore); (iv) compenso della prestazione;

Sia per la Linea di intervento A) che per la Linea di intervento B) si richiede inoltre:

solo per le Associazioni/Società sportive

- copia libro soci, timbrato e firmato a cura del legale rappresentante, con indicazione delle persone che ricoprono le cariche sociali;
- documentazione attestante l'affiliazione alla federazione sportiva alla data del 6 aprile 2009 e alla data di presentazione della domanda;
- copia certificato di iscrizione al Registro Nazionale tenuto dal C.O.N.I., per i richiedenti che usufruiscono di regimi fiscali agevolati;
- statuto dell'Associazione/Società sportiva;

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Grossi

- 
- documento di adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC) in corso di validità rilasciato ai fini della fruizione di benefici di sovvenzioni comunitarie per la realizzazione di investimenti o dichiarazione sostitutiva di assolvimento degli obblighi contributivi resa ai sensi del D.P.R 445/00 con indicazione delle posizioni INPS, INAIL o altro Ente previdenziale/assistenziale.

E' ammessa la presentazione di autodichiarazione, resa ai sensi del D.P.R 445/00 e sottoscritta dal legale rappresentante, con l'attestazione che il richiedente non è obbligato a iscriversi ad alcun Ente previdenziale/assistenziale.

solo per le PMI

- copia del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese;
- dichiarazione sulla qualifica di micro, piccola o media Impresa (All. III).
- documento di adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC) in corso di validità rilasciato ai fini della fruizione di benefici di sovvenzioni comunitarie per la realizzazione di investimenti o dichiarazione sostitutiva di assolvimento degli obblighi contributivi resa ai sensi del D.P.R 445/00 con indicazione delle posizioni INPS, INAIL o altro Ente previdenziale/assistenziale.

Art. 10

Procedure d'istruttoria e valutazione dei progetti

La Regione Abruzzo - Servizio Sport ed Impiantistica sportiva procede alla verifica dei requisiti di ammissibilità formale delle domande, di cui al successivo art. 11; nel caso di carenza di uno o più requisiti, le domande non sono ammesse alla fase di valutazione.

In caso di carenze non connesse all'art. 11 o ad altre cause di esclusione, nel corso dell'istruttoria può essere richiesta, tramite raccomandata a/r, l'integrazione della documentazione, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa. Le domande non sono comunque ammesse alla successiva fase di valutazione, qualora la documentazione prevista nel modulo di domanda di ammissione all'intervento, i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali integrazioni richieste non siano inviati entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta formulata dalla Regione stessa. La mancata risposta entro il termine suddetto comporta l'esclusione della relativa domanda di contributo dalla fase di valutazione.

La fase istruttoria si conclude con Determinazione del Dirigente del Servizio Sport e Impiantistica sportiva. Ai soli esclusi viene data comunicazione scritta, tramite raccomandata a/r, delle motivazioni che hanno determinato tale esclusione.

Le domande che hanno superato l'istruttoria sono valutate secondo i criteri stabiliti all'art. 12 da apposita Commissione di valutazione nominata con Determinazione del Dirigente del Servizio Sport e Impiantistica sportiva.

La valutazione viene conclusa con specifico verbale a cura della Commissione di valutazione e conseguentemente, con Determinazione del Dirigente Sport e Impiantistica sportiva, si procede all'approvazione delle graduatorie allegate al suddetto verbale. Attraverso pubblicazione sul BURA viene data notifica di tale esito; agli idonei e finanziabili viene data notifica anche mediante raccomandata a/r. Le graduatorie contengono le indicazioni delle istanze idonee e finanziabili, delle

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa ~~Alba Grossi~~

idonee ma non finanziabili, delle escluse in fase di valutazione. Le graduatorie contengono altresì i dati sugli importi degli investimenti proposti ed ammissibili nonché dei contributi richiesti e concessi.

Entro il termine perentorio di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione, gli ammessi a finanziamento, **a pena della decadenza dai benefici**, devono confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento.

Art. 11

Cause di esclusione e requisiti di ammissibilità

La fase istruttoria è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e l'assenza di cause di esclusione dalla successiva fase di valutazione.

Sono escluse dalla fase di valutazione le proposte provenienti da soggetti:

- i. in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- ii. colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- iii. hanno procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche o hanno avuto provvedimenti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche e non hanno restituito quanto dovuto;
- iv. rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea (*Clausola Deggendorf*);
- v. condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari dell'Unione Europea;
- vi. mancato adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali nei confronti di INPS, INAIL e qualunque altro Istituto previdenziale/assistenziale;

I requisiti di ammissibilità formale delle domande presentate – notificati con procedura scritta del 18 dicembre 2009 al Comitato di Sorveglianza ed approvati- sono i seguenti:

I. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica

- completezza della documentazione richiesta;
- rispetto delle modalità di presentazione;
- rispetto dei termini temporali;
- rilascio da parte del beneficiario dell'aiuto della dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa *Alisa Grossi*

bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea” (Clausola Deggendorf);

- rilascio da parte del beneficiario dell’aiuto della dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto (compreso il *de minimis*) a valere sulle risorse del POR FESR, riportando l’eventuale indicazione dell’ammontare di risorse già assegnate (Dichiarazione *de minimis* presente nell’All. I).

II. Requisiti soggettivi del proponente

- qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dal POR e dalla procedura di accesso;
- conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dal POR dalla procedura di accesso;

III. Requisiti oggettivi del progetto/proposta

- localizzazione dell’intervento in area ammissibile ai benefici;
- soglia di contributo massimo ammissibile in relazione al progetto.

**Art. 12
Criteri di valutazione**

La valutazione di merito delle proposte ritenute ammissibili avviene in conformità agli obiettivi del presente bando, attraverso l’attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito (richiesta inoltrata - con procedura scritta - al Comitato di Sorveglianza del Programma in data 18 dicembre 2009)

La Commissione di valutazione valuterà le istanze secondo i seguenti criteri di valutazione:

Criteri di Valutazione Linea A)

Criteri di valutazione			
	Criteri	Elementi	Punteggio
Efficacia dell’operazione/progetto proposta rispetto all’obiettivo di “attività”	Capacità dell’intervento proposto di rilanciare l’immagine regionale	Elevata Media Bassa	Elevata: 10 punto Media: 7 punti Bassa: 3 punti
	Contributo dell’intervento proposto al ripristino delle principali funzioni urbane ed alla qualità della vita per i residenti	Livello di soddisfacimento dei servizi carenti nell’area dell’intervento	Elevato: 5 punti Medio: 3 punti Basso: 0 punti
	Capacità di rafforzare l’attrazione di flussi turistici nel territorio del Cratere	Incremento auspicato nei flussi turistici nell’area cratere	Elevato: 6 punto Medio: 4 punti Basso: 2 punti
	Impatto sociale (ripristino della qualità della vita e delle condizioni di coesione sociale)	Popolazione potenziale che può usufruire dei servizi realizzati con il progetto: numero delle discipline sportive praticabili	Fino a 5 punti

Il Dirigente del Servizio
Dot.ssa Alka Grossi

Efficienza attuativa, in termini di livello di progettazione, cantierabilità e tempistica di esecuzione	Fattibilità tecnico economica (<i>business plan</i>) e completezza della Progettazione	Livello di sostenibilità tecnico-finanziaria attraverso la valutazione del progetto presentato	Fino a 5 punti
	Aderenza della tempistica indicata nel progetto al cronoprogramma d'attuazione	Livello di rispondenza tra le fasi di implementazione del progetto e le indicazioni concernenti la tempistica di realizzazione dello stesso (cronoprogramma)	Fino a 10 punti
	Pertinenza e congruità dei costi dell'intervento	Congruità dell'investimento richiesto rispetto al progetto tecnico presentato	Fino a 14 punti
	Importo del contributo richiesto sul totale della spesa ammissibile alle agevolazioni	Effetto moltiplicatore in termini di investimento attivato dal contributo richiesto A = quota percentuale di cofinanziamento privato	Fino a 25 punti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ 5 punti $10 \leq A < 25$; ▪ 10 punti $25 \leq A < 50$; ▪ 15 punti $50 \leq A < 75$; ▪ 25 punti $75 \leq A < 100$;
Qualità progettuale	Innovatività delle soluzioni progettuali proposte	Effetto innovazione, conseguibile attraverso il progetto, che consenta un rilevante miglioramento delle prestazioni dell'Ass.ne/Società/impresa in termini di sicurezza dell'ambiente di lavoro e/o di prestazioni da erogare per la popolazione	Elevato: 5 punti Medio: 3 punti Basso: 1 punto
	Grado di integrazione con altri interventi, ed in particolare con l'Asse IV, con poli o progetti consortili, di filiera produttiva, di rete territoriale	Grado di integrazione tra il progetto proposto con iniziative avviabili con risorse finanziarie FESR Asse IV mediante il sostegno allo sviluppo delle aree montane e alla prevenzione dei rischi naturali	Elevato: 5 punti Medio: 3 punti Basso: 1 punto
Impatto in termini di politiche orizzontali	Impatto occupazionale	Unità di personale direttamente impiegato nell'attuazione del progetto	Fino a 4 punti
	Impatto sulle pari opportunità	Presenza femminile	Fino a 3 punti
	Impatto sulle politiche di sostenibilità ambientale	Basso impatto ambientale del progetto (riduzione di effetti sulle componenti ambientali)	Fino a 4 punti

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Alba Grossi

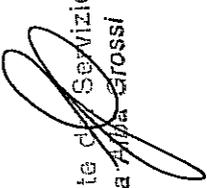
3 Criteri di Valutazione Linea B)

Criteri di valutazione			
	Criteri	Elementi	Punteggio
Efficacia dell'operazione/progetto proposta rispetto all'obiettivo di "attività"	Capacità dell'intervento proposto di rilanciare l'immagine regionale	Manifestazioni a carattere internazionale	15 punti
		Manifestazione a carattere nazionale	10 punti
		Manifestazione a carattere regionale	7 punti
		Manifestazione a carattere provinciale	5 punti
		Manifestazione a carattere comunale	3 punti
	Contributo dell'intervento proposto al ripristino delle principali funzioni urbane ed alla qualità della vita per i residenti	Livello di ripristino della qualità della vita per i residenti	Fino a 8 punti
	Capacità di rafforzare l'attrazione di flussi turistici nel territorio del Cratere	Manifestazione che preveda iniziative per diffondere la conoscenza del territorio e dei suoi aspetti culturali	5 punti
	Impatto sociale (ripristino della qualità della vita e delle condizioni di coesione sociale)	Manifestazione che preveda la partecipazione di atleti disabili	5 punti
		Manifestazione che preveda la partecipazione di ultra sessantenni	5 punti
		Partecipazione a campionati	5 punti
Efficienza attuativa, in termini di livello di progettazione, cantierabilità e tempistica di esecuzione	Fattibilità tecnico economica (<i>business plan</i>) e completezza della Progettazione	Livello di sostenibilità tecnico-finanziaria attraverso la valutazione del progetto presentato	Fino a 5 punti
	Aderenza della tempistica indicata nel progetto al cronoprogramma d'attuazione	Livello di rispondenza tra le fasi di implementazione del progetto e le indicazioni concernenti la tempistica di realizzazione dello stesso (cronoprogramma)	Fino a 10 punti
	Pertinenza e congruità dei costi dell'intervento	Livello di aderenza del piano finanziario del progetto proposto con gli obiettivi conseguibili dal bando	Fino a 5 punti
	Importo del contributo richiesto sul totale della spesa ammissibile alle agevolazioni	Effetto moltiplicatore in termini di investimento attivato dal contributo richiesto A = quota percentuale di cofinanziamento privato	Fino a 15 punti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ 5 punti $10 \leq A < 25$; ▪ 8 punti $25 \leq A < 50$; ▪ 10 punti $50 \leq A < 75$; ▪ 15 punti $75 \leq A < 100$;
Qualità progettuale	Innovatività delle soluzioni progettuali proposte	Effetto innovazione, conseguibile attraverso il progetto, che consenta un rilevante miglioramento delle prestazioni dell'Ass.ne/Società/impresa in termini di sicurezza dell'ambiente di lavoro e di prestazioni da erogare per la popolazione	Fino a 5 punti
	Grado di integrazione con altri interventi, ed in particolare con	Grado di integrazione tra il progetto proposto con iniziative	Fino a 5 punti

Il Dirigente del Servizio
Dot.ssa Alba Grossi



	l'Asse IV, con poli o progetti consortili, di filiera produttiva, di rete territoriale	avviabili con risorse finanziarie FESR Asse IV mediante il sostegno allo sviluppo delle aree montane e alla prevenzione dei rischi naturali	
Impatto, in termini di politiche orizzontali	Impatto occupazionale	Unità di personale direttamente impiegato nell'attuazione del progetto	Fino a 4 punti
	Impatto sulle pari opportunità	Presenza femminile	Fino a 3 punti
	Impatto sulle politiche di sostenibilità ambientale	Basso impatto ambientale del progetto (riduzione di effetti sulle componenti ambientali)	Fino a 5 punti


 Il Dirigente del Servizio
 Dott.ssa Anna Grossi



Art. 13

Erogazione del finanziamento

Il contributo viene erogato secondo le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 50% del contributo concesso, dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato IV – e di fideiussione bancaria o polizza assicurativa secondo l'Allegato V – di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta a favore della Regione Abruzzo. La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 60 giorni dall'erogazione del saldo del contributo.

Alla domanda di anticipazione deve essere allegato il DURC - documento di adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, in corso di validità, rilasciato ai fini della fruizione di benefici di sovvenzioni comunitarie per la realizzazione di investimenti o dichiarazione sostitutiva di assolvimento degli obblighi contributivi resa ai sensi del D.P.R. 445/00 con indicazione delle posizioni INPS, INAIL o altro Ente previdenziale/assistenziale.

Per le sole Ass./Società sportive è ammessa la presentazione di autodichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e sottoscritta dal legale rappresentante, con l'attestazione che il richiedente non è obbligato a iscriversi ad alcun Ente previdenziale/assistenziale.

- acconto pari al 50% del contributo concesso, dietro presentazione della domanda di cui all'Allegato VI e della seguente documentazione:
 1. copia fotostatica delle fatture debitamente quietanzate e/o di altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente relativi alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art. 15;
 2. dichiarazioni liberatorie in originale, rilasciate in relazione alle fatture ed agli altri documenti contabili di cui al punto precedente, secondo lo schema in Allegato VIII;
 3. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori, prestatori d'opera, promotori, organizzatori, collaboratori, volontari e/o altri soggetti di cui all'art. 6;
 4. documento di adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC) in corso di validità, rilasciato ai fini della fruizione di benefici di sovvenzioni comunitarie per la realizzazione di investimenti o dichiarazione sostitutiva di assolvimento degli obblighi contributivi resa ai sensi del D.P.R. 445/00 con indicazione delle posizioni INPS, INAIL o altro Ente previdenziale/assistenziale.

Per le sole Ass./Società sportive è ammessa la presentazione di autodichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e sottoscritta dal legale rappresentante, con l'attestazione che il richiedente non è obbligato a iscriversi ad alcun Ente previdenziale/assistenziale.

Al fine della richiesta di erogazione dell'acconto, i giustificativi di spesa di cui al precedente punto 1. devono attestare un importo complessivo non inferiore al 70% della spesa ammissibile riconosciuta.

- saldo a seguito della comunicazione dell'avvenuta conclusione dell'intervento e dietro presentazione, entro 30 giorni a partire dalla data di conclusione del progetto, della domanda di cui all'Allegato VII. Alla richiesta deve essere allegata la documentazione di cui all'art 14. Ove

Il Dirigente del servizio
Dott.ssa Alba Grossi

non sia rispettato il termine ordinario dei 30 gg., la Regione procede a indicare un termine perentorio entro cui presentare la documentazione per la richiesta di saldo, **a pena della revoca del contributo e della restituzione dell'anticipazione/acconto eventualmente già erogato.**

Per data di conclusione del progetto si intende la data del pagamento (vale a dire la data di addebito delle somme sul c/c bancario o postale) dell'ultima fattura portata a rendicontazione.

Il progetto finanziato si intende completamente realizzato allorché:

- siano state integralmente pagate tutte le spese relative al progetto;
- tutte le spese sostenute siano riconducibili alle voci di cui all'art 6;

Al fine della richiesta di erogazione del finanziamento (anticipazione/acconto/saldo), nel rispetto del principio della tracciabilità della spesa, i pagamenti devono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario (o postale), ricevuta bancaria o assegno non trasferibile emessi dal beneficiario. Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi non pagati con le modalità sopra descritte e in particolare gli importi regolati:

- per contanti;
- mediante cambiali scadenti oltre il termine ultimo per la conclusione del progetto;
- attraverso cessione di beni;
- attraverso compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi delle vigenti normative in materia.

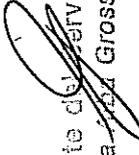
I beneficiari devono mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto, nel rispetto della normativa fiscale e tributaria in materia.

Art. 14

Documentazione da presentare alla conclusione del Progetto

Alla domanda di erogazione a saldo (All. VII) deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia fotostatica delle fatture debitamente quietanzate e/o di altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente relativi alle spese sostenute, contenenti la dicitura di cui all'art. 15;
- dichiarazioni liberatorie in originale, rilasciate in relazione alle fatture ed agli altri documenti contabili di cui al punto precedente, secondo lo schema in Allegato VIII;
- copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori, prestatori d'opera, promotori, organizzatori, collaboratori, volontari e/o altri soggetti di cui all'art. 6;
- documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni immobili e mobili, nonché degli interventi effettuati;
- copia del materiale promozionale realizzato per l'iniziativa (solo per la Linea B – se previsto);
- dichiarazione *de minimis* (secondo lo schema in All. I);

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa  Grossi

- Stato finale dei lavori, Relazione sul conto finale e Certificato di regolare esecuzione, a firma della direzione dei lavori e del beneficiario del contributo, redatti in conformità al D.P.R. 207/2010 (solo per la linea "A");

- documento di adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC) in corso di validità, rilasciato ai fini della fruizione di benefici di sovvenzioni comunitarie per la realizzazione di investimenti o dichiarazione sostitutiva di assolvimento degli obblighi contributivi resa ai sensi del D.P.R. 445/00 con indicazione delle posizioni INPS, INAIL o altro Ente previdenziale/assistenziale.

Per le sole Ass./Società sportive è ammessa la presentazione di autodichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e sottoscritta dal legale rappresentante, con l'attestazione che il richiedente non è obbligato a iscriversi ad alcun Ente previdenziale/assistenziale.

Le spese della Linea B1, relativamente alle voci di spesa di cui all'art. 6, punti 4) e 6), e della Linea B2, relativamente ai punti 6) e 7), devono essere comprovate da documentazione giustificativa (ad es. buste paga, lettere di incarico, etc.) e accompagnate da titoli di spesa quietanzati, intestati al richiedente del contributo, attraverso i quali sia possibile effettuare un controllo sulla tracciabilità della spesa mediante estratto conto bancario (o postale).

Art. 15

Obblighi a carico del beneficiario

In conformità a quanto previsto dall'art. 90 del Reg. 1083/2006 e dall'art. 19 del Reg. 1828/2006, il beneficiario dell'agevolazione conserva a disposizione della Regione Abruzzo, dello Stato e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) - per i tre anni successivi alla chiusura del POR FESR Abruzzo, ai sensi dell'articolo 90 del Regolamento medesimo ovvero fino al 31 dicembre 2018.

Tutti i giustificativi di spesa devono essere annullati con apposita timbratura recante la dicitura **"Intervento cofinanziato dall'Unione Europea sul POR FESR Abruzzo 2007-2013 Attività VI.1.3 C)"**.

I soggetti ammessi a contributo sui fondi FESR sono altresì tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:

A) Informazione e pubblicità.

Ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, come indicato dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, all'articolo 8 relativo a "Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico".

Nello specifico è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione e in tutti i documenti prodotti per informare sul progetto, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale .

Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006:

- l'emblema dell'Unione Europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e la dicitura "Unione Europea";

Il Dirigente del Servizio
Giuliana Alba Grossi

– l'indicazione del "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale".

La Regione può chiedere al beneficiario di fornire, in fase di realizzazione, una descrizione sintetica degli obiettivi e dei risultati conseguiti e, a progetto concluso, una descrizione dei risultati raggiunti con il progetto. Tali informazioni saranno diffuse tramite *web* o altri strumenti di comunicazione.

Il beneficiario, qualora richiesto, si deve rendere altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del Programma Operativo Regionale.

B) Monitoraggio e valutazione.

L'Autorità di Gestione del POR svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi previsti.

A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione – con le modalità e i tempi indicati dalla Regione - in merito allo stato di attuazione degli interventi (avanzamento finanziario, fisico e procedurale).

L'attività di monitoraggio si svolge sulla base di idonei indicatori, quali quelli indicati nel POR FESR Abruzzo 2007-2013.

I beneficiari sono altresì tenuti a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di Gestione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Operativo Regionale.

C) Comunicazione dell'eventuale trasferimento della sede all'interno della zona crateri.

Durante lo svolgimento del progetto e comunque fino ai cinque anni successivi alla conclusione dello stesso, il beneficiario deve dare comunicazione di eventuali trasferimenti della sua sede (legale o operativa) e/o della sede di svolgimento del progetto entro 30 giorni dall'avvenuta modifica.

Art. 16

Controlli e revoche

Gli interventi finanziati sono soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Regione, dallo Stato, dall'UE.

L'agevolazione viene revocata nei seguenti casi:

- a) interruzione dell'iniziativa, salvo cause di caso fortuito o forza maggiore;
- b) qualora il soggetto beneficiario non destini l'agevolazione agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento;
- c) nel caso di agevolazione concessa sulla base di dichiarazioni, notizie e dati falsi, mendaci, inesatti o reticenti;
- d) qualora il soggetto beneficiario non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente bando (art. 14);
- e) nel caso in cui i beni acquistati con l'agevolazione siano alienati, ceduti a qualsiasi titolo, distratti o trasferiti entro i 5 anni successivi alla conclusione del progetto d'investimento;

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Grassi

f) qualora il soggetto beneficiario subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano pregiudicarne la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;

g) qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione e non rientri nel territorio indicato dal Decreto del Commissario Delegato n. 3 del 16 aprile 2009 e *ss.mm.ii.*;

h) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento;

i) nel caso in cui a seguito della verifica finale fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 70% di quelle riconosciute nel provvedimento di concessione;

j) in caso di cessazione dell'attività del soggetto beneficiario entro i 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;

k) in caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento del soggetto beneficiario ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 anni dalla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;

l) in caso di cessazione o trasferimento della sede operativa al di fuori del territorio regionale prima che siano decorsi 5 anni dalla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;

m) qualora il soggetto beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

Qualora sia disposta la revoca totale del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato.

Qualora sia disposta la revoca parziale del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto alla parziale restituzione del contributo erogato.

In caso di revoca il soggetto beneficiario deve restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse, pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione del contributo per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso.

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Decorsi quindici giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, viene disposto il recupero coatto delle somme percepite comprensive degli interessi.

Art. 17

Operazioni straordinarie di impresa (solo per PMI)

Nel caso in cui un'impresa intenda trasferire, tramite contratto di affitto o atto di conferimento, fusione, scorporo, scissione o cessione, un ramo di azienda o la gestione della stessa, deve darne comunicazione all'Amministrazione regionale.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Alba Grossi

A tal fine deve avanzare una specifica istanza tesa alla verifica del mantenimento della validità della domanda di agevolazione o dell'eventuale provvedimento di concessione del contributo in relazione ai requisiti di ammissibilità e deve fornire:

A) nel caso di affitto d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata del contratto che evidenzia compiutamente anche le attività produttive e/o servizi interessati dal trasferimento, gli elementi che assicurino il mantenimento della organicità e funzionalità del programma da agevolare o agevolato e gli interventi oggetto di contributo interessati dal trasferimento medesimo nonché, l'impegno da parte del locatario al pieno rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione delle agevolazioni di cui al presente e all'assunzione della piena responsabilità in ordine al mancato rispetto degli stessi;
2. dichiarazione sostitutiva di notorietà del legale rappresentante dell'impresa locataria con la quale si aggiornano/integrano i dati e le informazioni indicate nel progetto e dalla quale si evincono le motivazioni che stanno alla base della stipula del contratto d'affitto, nonché tutte le ulteriori notizie o informazioni utili alla valutazione;
3. dichiarazione dell'impresa locataria di accettazione delle attività riferite al progetto;

B) nel caso di conferimento, cessione, scissione, scorporo e fusione d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata dell'atto notarile relativa all'operazione straordinaria d'azienda nel quale risulti evidente il trasferimento delle attività relative al progetto finanziato ;
2. dichiarazione dell'impresa titolare della domanda di agevolazioni in relazione all'operazione di trasferimento d'azienda mediante atto di conferimento, scorporo, scissione, fusione o cessione di ramo d'azienda, di conferma di accettazione delle attività riferite al progetto;

Il Dirigente del servizio
Dott.ssa Anna Grossi

Le comunicazioni sopra descritte debbono pervenire alla Regione entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano prima dell'adozione del provvedimento di concessione del contributo, si provvede ad avviare nuovamente l'iter istruttorio.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano successivamente l'adozione del provvedimento di concessione del contributo la Regione espleta le necessarie valutazioni in ordine alla conferma o revoca del contributo concesso.

Qualora gli interessati omettano di avvertire la Regione secondo le modalità ed i tempi sopra descritti si procede con la revoca del progetto o dei benefici riconosciuti.

Art. 18

Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Bando e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali sono trattati dalla Regione Abruzzo, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e *ss.mm.ii.*, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Abruzzo debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento dei dati personali, l'attività di tali soggetti deve essere in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiscono quali responsabili del trattamento.

Art. 19

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Bando, si applicano le disposizioni contenute nella normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale nonché quanto contenuto nel POR FESR Abruzzo 2007 - 2013.

ALLEGATI

- I – domanda di ammissione a finanziamento e dichiarazione "*de minimis*";
- II – modello di perizia giurata di attestazione del danno subito;
- III – Dichiarazione di qualifica di Micro e PMI
- IV – Modulo per la richiesta dell'anticipazione
- V – Schema di garanzia fideiussoria
- VI – Modulo per la richiesta di acconto
- VII – Modulo per la richiesta di saldo
- VIII – Schema di dichiarazione liberatoria del fornitore

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa *Milva Grossi*